MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'articolo 18, comma 1, che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" e la successiva direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 gennaio 2024, al n. 62, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024–2026*" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2024, n. 3, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro 6 novembre 2024, n. 7, di assegnazione delle risorse finanziarie agli attuali titolari delle strutture dirigenziali di livello generale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020;

VISTO l'articolo 1, comma 221, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale dispone l'incremento del Fondo sociale per occupazione e formazione per la somma di € 2.000.000,00, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, per la promozione e il coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione della scuola e del lavoro, nonché per il cofinanziamento del Programma Erasmus+ per l'ambito dell'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 27, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce il Programma Erasmus+: il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027 e che abroga il Regolamento (UE) n. 1288/2013;

VISTO, in particolare, l'articolo 26, comma 1, del suddetto Regolamento (UE) n. 2021/817 il quale prevede che, entro il 29 giugno 2021, gli Stati membri indicano alla Commissione europea, a mezzo di una notifica formale trasmessa dalla propria rappresentanza permanente, la persona o le persone legalmente autorizzate ad agire per loro conto in qualità di "autorità nazionale" per l'attuazione del Programma "Erasmus+" e, in caso di sostituzione nel corso del programma, di darne notifica immediata alla Commissione seguendo la medesima procedura;

TENUTO CONTO che la Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, con la comunicazione del 19 febbraio 2024, indirizzata alla Commissione europea, ha designato il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella persona del dott. Massimo Temussi - Direttore Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, quale Autorità Nazionale del Programma Erasmus+ per l'ambito IFP;

VISTO, altresì, l'articolo 26, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/817 il quale dispone l'individuazione, da parte delle Autorità Nazionali, di una o più Agenzie Nazionali, responsabili della gestione dell'attuazione del Programma a livello nazionale;

TENUTO CONTO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Autorità Nazionale, ha designato l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche – INAPP, quale Agenzia

Nazionale Erasmus+ del settore IFP per l'attuazione, in Italia, del Programma stesso nel periodo 2021-2027 ed ha comunicato tale decisione alla Commissione europea con nota prot. n. 40/5952 del 2 marzo 2021 e che la stessa ha confermato la designazione con nota del 24 aprile 2021 (Ares(2021)2637942);

VISTO l'articolo 26, comma 8, dello stesso Regolamento (UE) n. 2021/817 il quale dispone che l'Autorità Nazionale è tenuta a fornire adeguati cofinanziamenti per le attività della propria Agenzia Nazionale al fine di garantire una gestione del Programma conforme alle norme dell'Unione applicabili;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del medesimo Regolamento (UE) n. 2021/817 il quale prevede che quanto disposto non pregiudichi il proseguimento o la modifica delle azioni avviate a norma del regolamento (UE) n. 1288/2013, che continua pertanto ad applicarsi a tali azioni fino alla loro chiusura;

VISTO il Piano di Lavoro per l'attuazione del Programma Erasmus+ 2021-2027 sul territorio nazionale predisposto dall'INAPP per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024, condiviso con l'Autorità Nazionale e successivamente approvato dalla Commissione europea con nota del 9 febbraio 2024 (Ares(2024)999044), nonché firmato dall'Autorità Nazionale e trasmesso tramite PEC in data 7 marzo 2024 (prot. n. 44/2674);

VISTO il decreto direttoriale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione 26 giugno 2024, n. 193, con il quale il dott. Andrea Simoncini, dirigente della Divisione IV della stessa Direzione Generale, è delegato alla firma per la stipula e sottoscrizione in modalità digitale della Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'INAPP, per il periodo 2024-2027, relativa alle attività dell'Agenzia Nazionale del Programma Erasmus+;

VISTO il decreto direttoriale 3 luglio 2024, n. 199, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 agosto 2024, al n. 2209, con il quale è stata approvata la Convenzione prot. n. 44/10109, stipulata il 1° luglio 2024 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e l'INAPP, finalizzata alla disciplina del cofinanziamento delle attività di gestione e realizzazione del Programma Erasmus+ per il periodo di programmazione 2024-2027;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera b) della citata Convenzione n. 44/10109 del 1° luglio 2024, il quale stabilisce, in attuazione alla Linea di intervento n. 2, il finanziamento nazionale volto ad attuare la complementarità, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 2021/817, attraverso l'incremento del numero di progetti approvati ovvero dei finanziamenti assegnati nell'ambito del Programma Erasmus+;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione 8 agosto 2024, n. 282, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 agosto 2024, al n. 2316, con il quale è stato definito il cofinanziamento nazionale per le

attività di gestione e realizzazione del Programma Erasmus+ 2021-2027, condotte nell'anno 2024 dall'INAPP, per un importo complessivo di € 550.000,00;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione 29 ottobre 2024, n. 373, registrato dalla Corte dei Conti in data 21 novembre 2024, al n. 2934, e, in particolare l'articolo 2, comma 1, il quale, con riferimento specifico alla complementarità e al relativo finanziamento dei progetti dell'annualità 2024 in lista di riserva dell'Azione Chiave 2 (di seguito KA2) di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della citata Convenzione n. 44/10109 del 1° luglio 2024, ha stabilito l'ammontare delle risorse pari ad € 1.430.000,00;

VISTO, altresì, l'articolo 2, comma 3, del decreto direttoriale di cui al precedente capoverso, il quale ha previsto che la liquidazione del primo 80% del contributo possa essere effettuata a seguito della registrazione del medesimo decreto da parte della Corte dei conti e da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

PRESO ATTO della nota prot. 44/20003 del 26 novembre 2024 con cui la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 3, del citato decreto direttoriale 29 ottobre 2024, n. 373, ha chiesto a questa Direzione Generale di attivare la procedura per il pagamento all'INAPP del primo 80% dell'ammontare complessivo stabilito, pari ad € 1.144.000,00;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento in favore dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), a titolo di anticipazione dell'80% del contributo previsto per il finanziamento dei progetti dell'annualità 2024 in lista di riserva dell'Azione Chiave 2 (di seguito KA2) di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Convenzione n. 44/10109 del 1° luglio 2024, della somma di € 1.144.000,00, ai sensi dell'articolo 1, comma 221, della legge n. 205 del 2017

D E C R E T A

Articolo 1

Per quanto esposto nelle premesse, viene disposto l'impegno e il contestuale trasferimento della somma di € 1.144.000,00 (euro unmilionecentoquarantaquattromila/00) in favore dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), a titolo di anticipazione dell'80% del contributo previsto per il finanziamento dei progetti dell'annualità 2024 in lista di riserva dell'Azione Chiave 2 (di seguito KA2) di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della citata Convenzione n. 44/10109 del 1° luglio 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 221, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Articolo 2

La spesa di cui all'articolo 1 del presente decreto grava sul capitolo 2230 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito – sui fondi di competenza del corrente esercizio finanziario (PG 02).

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE
Manuela Gaetani

Il dirigente
Anna Bellobuono



Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

FG/ES

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".